

ALBO



COMUNE DI SANT'ALFIO

PROVINCIA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, 4
95010 Sant'Alfio
www.comune.sant-alfio.ct.it
Email: sindaco@comune.sant-alfio.ct.it

Tel. 095.968017
Fax 095.7824149

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870

AREA TECNICA

Data 13-MARZO-2017

N. Reg. 57

OGGETTO: **REVISIONE P.R.G. (PIANO REGOLATORE GENERALE) COMUNE DI SANT'ALFIO EX ART.5 DELLA LEGGE REGIONALE 11 APRILE 1981, N. 65 E SS.MM.II..**
DETERMINA APPROVAZIONE ATTI DI GARA AFFIDAMENTO SERVIZIO TECNICO GEOLOGICO A SUPPORTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE. CIG N. Z561DC77D8.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO CHE con D.D.G. n°529 del 06/11/2008 è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Sant'Alfio, con annesse prescrizioni esecutive e regolamento edilizio, i cui vincoli preordinati all'espropriazione risultano decaduti a far data dal 28/06/2013;

CHE il Comune di Sant'Alfio è obbligato a procedere alla revisione generale dello strumento urbanistico ;

VISTO il D.A. n°259/Gab del 21/06/2016 di nomina del *Commisario ad acta* e successive proroghe con D.A. n°348/Gab del 12/09/2016 e D.A. n. 436/GAB del 19/12/2016 al fine di prevedere in via sostitutiva agli adempimenti sindacali necessari per l'iter di revisione del P.R.G. di questo Comune;

VISTA la relazione ricognitiva, redatta dall'Area Tecnica facente parte integrante della Delibera del Consiglio Comunale n° 82 del 01/12/2016;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n° 82 del 01/12/2016, con la quale sono state approvate le Direttive Generali ex art.3 del L.R.15/91;

VISTA la Determina n. 108 del 07/12/2016 con la quale allo scrivente veniva conferito l'incarico per la revisione generale del P.R.G. da parte del *Commissario ad acta*;

VISTA la Determina Sindacale n. 01/2017 con la quale allo scrivente venivano conferite le funzioni dirigenziali di questa Area aventi rilevanza esterna;

VISTA la Determina Dirigenziale Area Tecnica n. 12 del 03/02/2017 con la quale veniva costituito l'Ufficio per la revisione del Piano Regolatore Generale del Comune di Sant'Alfio;

VISTA la nota Prot. n. 1073 del 09/02/2017 con la quale il Sig. *Commissario ad acta* invitava lo scrivente, con l'urgenza del caso che riveste, ad avviare le procedure per il compimento degli incarichi professionali per la relazione degli studi propedeutici a supporto del P.R.G. (Piano Regolatore Generale);

CONSIDERATO CHE per la revisione del Piano Regolatore Generale, si rende necessario propedeuticamente dotarsi della redazione dello studio geologico- tecnico a supporto del Piano Regolatore Generale (ex art. 5 della L.R. 65/81 e CIRCOLARE n. 3/DRA del 20 giugno 2014 e ss.mm.ii.);

CONSIDERATO CHE questa Amministrazione al proprio organico non possiede la figura del Dott. Geologo avente i requisiti professionali per svolgere l'incarico di che trattasi;

VISTA la normativa urbanistica vigente nella Regione Sicilia;

VISTA la spesa complessiva da impegnare ed ammontante ad € 30.000,00 comprensiva di Indagini geologiche, oneri fiscali e quant'altro da imputarsi sul redigendo bilancio 2017 in corso di approvazione risultata congrua ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 *Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U.R.I. n. 174 del 27 luglio 2016)*;

CONSIDERATO che sono applicabili le procedure previste dal D.Lgs. n. 50/2016, comprensive delle Linee Guida ANAC, Comunicati e DD.MM. regolanti la materia;

CONSIDERATO CHE la L.R. n° 8/2016 ha recepito in maniera dinamica il Decreto Lgs. N° 50/2016;

VISTI gli artt. 94-95-96-97 del D.Lgs. n. 50/2016 che dettano principi e metodi sui criteri e sulle offerte nel Settore dei Contratti Pubblici, Servizi e Forniture;

VISTO nella fattispecie l'art. 91 (*Riduzione del numero di candidati altrimenti qualificati da invitare a partecipare*) comportante la complessità nell'insieme della predisposizione dello studio geologico-tecnico per l'intero territorio comunale;

VISTE le Linee guida N° 1 ANAC n° 973 del 14.09.2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 228 del 29 settembre 2016;

VISTO il D.M. del 02 dicembre 2016 n. 263 del M.I.T. (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) che detta il *Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee*, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 36 del 13 febbraio 2017;

CONSIDERATO, quindi, che occorre nominare un professionista esterno per la redazione dello studio geologico- tecnico a supporto del Piano Regolatore Generale (ex art. 5 della L.R. 65/81 e CIRCOLARE n. 3/DRA del 20 giugno 2014 e ss.mm.ii.);

VISTO l'art. 32 (fase della procedura di affidamento del decreto Lgs. 18 aprile 2016, n° 50);

CONSIDERATO CHE la L.R. n° 8/2016 ha recepito in maniera dinamica il Decreto Lgs. N° 50/2016;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera b) e art. 157, comma 2 (procedura negoziata tramite gara informale con lettera d'invito previa consultazione di almeno 5 operatori professionali) del D.Lgs. n° 50/2016;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigenti in Sicilia;

RITENUTO necessario provvedere all'affidamento dell'incarico professionale a tecnico libero professionista attingendo dall'Albo Unico Regionale istituito ai sensi della L. R. n° 12/2011, richiamata dalla L.R. n° 08/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la propria Determina a contrarre n. 56 del 13/03/2017 che stabilisce la procedura ed i criteri cui affidare il servizio *de quo*;

VISTO l'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 36, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Per quanto esposto nella parte motiva che si intende integralmente riportato ed approvato

DETERMINA

1. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 la *Lettera di invito* sotto la dicitura *Allegato 1*, la *Domanda di Ammissione alla gara comprensiva di dichiarazione offerta in percentuale* sotto la dicitura *Allegato 2* come Atti di gara informale per affidamento di redazione studio geologico- tecnico a supporto del Piano Regolatore Generale e sotto la dicitura *Allegato 3* come *Schema di disciplinare di incarico per la revisione dello studio geologico ai sensi della Circolare n. 3/DRA del 20 giugno 2014*.
2. **ALLEGARE** alla presente gli *Allegati 1, 2, 3* che formano parte integrante e sostanziale della presente;
3. **DARE ATTO** che la presente al momento non comporta nessun impegno di spesa per l'Amministrazione in quanto con successivo Atto verrà posto in essere, ad aggiudicazione efficace, l'apposito Impegno e Capitolo di Bilancio in corso di approvazione per il corrente anno necessario alla liquidazione del Professionista Incaricato.
4. **PUBBLICARE** la presente Determina all'Albo Pretorio *online* del sito istituzionale e sul *link* "Amministrazione Trasparente" compresi gli *Allegati 1, 2, 3*.

Sant'Alfio, 13/03/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Ing. Giuseppe CALABRETTA)



La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa è stata pubblicata all'Albo on line per 15 giorni consecutivi, dal 13/03/2017 al 28/03/2017 Al.r.

Sant'Alfio, li _____

Il Responsabile della Pubblicazione Albo *on line*

Modello per l'Ente – Lettera d'Invito

Prot. n. _____

Data, _____



Spett. Dott./GeoI./Società

PEC: _____

■ **TRASMISSIONE VIA PEC (art. 52 D.L.vo 50/2016)**

OGGETTO: Studio geologico a supporto del P.R.G. del Comune di Sant'Alfio, relative spese imprenditoriali per saggi e sondaggi ovvero Indagini geologiche compreso il Parere geomorfologico ex art. 13 L. n. 64/1974 e delle prescrizioni discendenti dal P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico).

CIG n. Z561DC77D8.

Il soggetto in indirizzo individuato nell'Albo unico regionale è invitato a partecipare alla procedura negoziata tramite gara informale secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 97, comma 8 con calcolo della soglia di anomalia ex art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

1. STAZIONE APPALTANTE :

Assessorato/ Provincia/ Comune di: **COMUNE DI SANT' ALFIO, PROV. CATANIA**
Via Vittorio Emanuele, 4 - cap. 95010 SANT'ALFIO
Telefono 095968017, fax 0957824149 ; sito web: <http://www.comunesantalfio.gov.it/>
Posta elettronica certificata: protocollosantalfio@pec.it

2. PROCEDURA DI GARA :

Procedura negoziata tramite gara informale con lettera d'invito di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) e 157, comma 2 del D.Lgs. n° 50/2016.

3. NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

3.1 Natura della prestazione:

Il Servizio Tecnico afferisce la prestazione professionale di Geologo tramite procedura negoziata con spesa desunta dal calcolo della Tabella b.iii allegata al D.M. 17 giugno 2016.
L'affidamento del servizio richiesto riguarda lo Studio geologico a supporto del P.R.G., relative spese imprenditoriali per saggi e sondaggi ovvero Indagini geologiche compreso il Parere geomorfologico ex art. 13 L. n. 64/1974 e delle prescrizioni discendenti dal P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) – Bacino 095 Area tra F. Simeto e F. Alcantara - territori comunali di Aci Castello, Aci Sant'Antonio, Catania, Mascalucia, Milo, Misterbianco, Sant'Alfio, Santa Venerina, Trecastragni (DPR n. 318 del 21/10/2014) che devono essere prodotte in appositi elaborati



riportando le esisterenti aree sia di pericolosità che di rischio nonché delle prescrizioni/variazioni sullo studio derivanti dagli Uffici Regionali compreso l'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente fino all'approvazione del P.R.G..

3.2 Importo complessivo del corrispettivo professionale:

Euro **20.500,00** al netto di contributi e oneri fiscali e professionali. Tale importo sarà assoggettato al ribasso offerto in sede di gara quale migliore offerta selezionata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 97, comma 8 con calcolo della soglia di anomalia ex art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale importo comprende gli **oneri di sicurezza aziendali** per cui nella domanda di ammissione dovrà indicarsi l'importo, **pena esclusione alla gara.**

4. TERMINE MASSIMO DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO:

Per la prestazione professionale, relativa sia alla prima fase che alla seconda, si rende applicabile la CIRCOLARE n. 3/DRA del 20 giugno 2014; il termine per lo Studio geologico a supporto del P.R.G, prima fase, è fissato **perentoriamente** in sessanta giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del Disciplinare d'incarico. Maggiori dettagli per entrambi le fasi sono contenute sul Disciplinare d'incarico. Ove conseguono visti, Nulla Osta da parte degli Enti pubblici a rilascio o quant'altro, il termine può essere eventualmente differito dal R.U.P..

5. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E DA INVIARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

5.1 Documentazione da inviare per la partecipazione alla gara, esclusivamente secondo il modello allegato, con la precisazione che quanto disposto dalla L.R. n. 08/2016, in conseguenza al rinvio dinamico operato dal legislatore regionale, è da intendersi riferito alle omologhe disposizioni del D.L.vo 50/2016 che disciplina le medesime fattispecie:

Allegato 1 – Lettera d'invito;

Allegato 2 – Domanda di ammissione alla gara comprensiva di dichiarazione offerta in percentuale;
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA DA VISIONARE E DA NON INVIARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Allegato 3 – Schema di Disciplinare di incarico.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1 Termine di presentazione plico della documentazione con offerte: **ore 10:00 del giorno 20 aprile 2017**

6.2 Indirizzo: Ufficio sito in **Via Vittorio Emanuele, 4 - piano I –Ufficio Protocollo COMUNE SANT'ALFIO.**

6.3 Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara

6.4 Insieme Commissione: prima seduta pubblica il giorno **27 aprile 2017 alle ore 10:00 presso l'Ufficio Tecnico Via Vittorio Emanuele, 4 - piano ammezzato per il sorteggio di uno dei cinque metodi previsto dall'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;** le altre sedute si svolgeranno in seduta pubblica e saranno note con Avviso, entro giorni cinque, sul sito web del Comune.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

I candidati o i Legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 9 ovvero soggetti, uno per ogni candidato, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti Legali rappresentanti.



8. FINANZIAMENTO:

L'incarico oggetto di affidamento è finanziato con fondi del Bilancio Comunale, fermo restando che l'Amministrazione potrà richiedere il contributo all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente motivo per cui il Professionista non potrà lamentare ritardi nel/nei pagamento/i qualora parte dell'emolumento sarà a carico dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente.

9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

I soggetti di cui all'articolo 1 del D.M. del 02 dicembre 2016 n. 263 del M.I.T. (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) pubblicato sulla G.U.R.I. n. 36 del 13 febbraio 2017. Dovranno, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 83, c.1 del D.Lgs. n. 50/2016, capacità professionali allo svolgimento dell'incarico inquadrabili nell'aver effettuato almeno un analogo Studio geologico-tecnico a supporto al P.R.G. o possedere nell'arco dei cinque anni precedenti un fatturato totale o medio non inferiore ad € 30.000,00 con contenuti analoghi all'affidamento *de quo* (esempio Relazioni geologiche, idrologiche et simili). Sono ammesse le Dichiarazioni *ex D.P.R.* n. 445/2000 oppure la compilazione del **D.G.U.E.** (Documento di Gara Unico Europeo) *ex* articolo 85 del D.Lgs. n. 50/2016 in modalità cartacea possedendo un Fatturato medio anno non minore € 6.000,00 accertabile a richiesta dell'Amministrazione con idonei mezzi di prova di cui all'articolo 86, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016. Si procederà alla verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016 esclusivamente nei confronti dell'aggiudicatario ritenuto ammissibile.

10. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

La migliore offerta sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 97, comma 8 con calcolo della soglia di anomalia *ex* art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 richiamato dal Comunicato ANAC del 05 ottobre 2016. L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare a nessuno dei concorrenti, qualora la Commissione ritenesse non congrua o conveniente l'offerta presentata dal concorrente. Si precisa che sarà facoltà della Commissione di gara stabilire la congruità dell'offerta anche in riferimento al rispetto minimo dei **costi di sicurezza aziendale** previamente quantificati e confrontati con apposita Verifica.

12. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente dalla Commissione di gara;
- b) in caso di offerte tutte uguali non si effettuerà il sorteggio e la Commissione di gara potrà proporre al R.U.P. la sospensione della gara ove ne ravvisi fenomeni di turbativa;
- c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- d) è ammesso il **subappalto** riferentesi alle sole indagini geologiche per saggi e/o sondaggi così come previsto dall'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla Linea Guida ANAC n. 1 recante *Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria* (G.U. n. 228 del 29 settembre 2016);
- e) il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- f) ai fini dell'ammissione alla procedura di gara fanno fede la data e l'ora di ricezione delle offerte e non quelle di spedizione;
- g) non si darà luogo all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato per la ricezione;
- h) nel caso di inadempimento a qualsiasi titolo dell'affidatario risultante da ritardi nei tempi di consegna previsti o da altre sostanziali discrasie riscontrate dal R.U.P. nel caso dell'espletamento

dell'incarico, si procederà alla revoca dell'affidamento e si procederà all'aggiudicazione immediata al secondo partecipante classificato;

- i) gli invitati possono chiedere notizie e chiarimenti al R.U.P. negli orari di ufficio fino al giorno antecedente il termine fissato per la presentazione delle offerte;
- j) il professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data della firma del presente Disciplinare di incarico, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. L'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'articolo 3 comma 7 comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'articolo 6 comma 4 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
- k) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente gara ed ai conseguenti obblighi previsti dalla legge;
- l) il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.R. n. 10/1991 con ss.mm.ii. e R.U.P. (Responsabile Unico Procedimento) ai sensi del D.Lgs.n. 50/2016 è l'Ing. Giuseppe Calabretta, Responsabile dell'Area Tecnica Comunale; tel 095 968017 fax 095 7824149 e-mail: utcsantalfio@gmail.com.

Data _____

Il R.U.P. e Responsabile del Procedimento
(Ing. Giuseppe CALABRETTA)





Allegato 2
al DDG 2804 del 16-10-1012

Modello per l'Ente – domanda di ammissione

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA COMPRENSIVA DI
DICHIARAZIONE OFFERTA IN PERCENTUALE**

OGGETTO: Studio geologico a supporto del P.R.G. del Comune di Sant'Alfio, relative spese imprenditoriali per saggi e sondaggi ovvero Indagini geologiche compreso il Parere geomorfologico ex art. 13 L. n. 64/1974 e delle prescrizioni discendenti dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico).

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
in qualità di _____
dello studio/società/consorzio _____
con sede in _____
con codice fiscale n. _____
con partita IVA n. _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto come:

- libero professionista singolo;
- associazione di liberi professionisti;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria o misti;
- prestatore di servizi di Ingegneria e Architettura stabilito in altri Stati membri;

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016, e specificatamente:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 80, comma 5, lett. b), del Codice);

[ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale]

a) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, oppure domanda di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (c.d. concordato in bianco) e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di (indicare sede) con atto del (indicare data); per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

[ovvero]

a) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di (indicare sede) con atto del (indicare data); per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

a.1) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

a.2) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

a.3) dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:



- attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

- attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.89 del nuovo Codice;

a.4) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed



economico esistente nel gruppo;

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 80, comma 2, del Codice), che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (art. 80, comma 1, lett. a,b,c,d,e,f,g, del Codice);

[oppure, se presenti condanne dichiarata]

c) tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss.mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80 comma 5, lett. h) del Codice);

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'A.N.AC. (art. 80 comma 5, lett. a) del Codice);

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 80 comma 5, lett. c) del Codice);

g) di non aver commesso, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art.80 comma 4 del Codice);

h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'A.N.AC. non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 80, comma 12 del Codice);

i) di non aver commesso, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 80, comma 4) del Codice);

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12/3/1999 n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i) del Codice), poiché:

ha ottemperato al disposto della legge 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

[oppure, se presenti condanne dichiarata]

non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla legge 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.



m) che nei propri confronti:

m1) non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera e), del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (art.80, comma5, lett. f) del Codice);

m2) non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

m3) non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

m-bis) che per la presente procedura di gara non esiste una situazione di conflitto di interesse ed una distorsione della concorrenza derivante da un precedente coinvolgimento nella preparazione del presente appalto (art. 80, comma 5, lettere d) e) del Codice;

m-ter) che non è pendente a proprio carico alcun procedimento previsto dall'art. 80, comma 5, lettera l) del Codice;

m-quater) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 del Codice, di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici partecipanti alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

[oppure]

m-quater) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

[oppure]

m-quater) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta con indicazione del/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione (dati identificativi della/e Impresa/e interessata/e):

N.B.: In tal caso allegare, in separata busta chiusa, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;



m-quinquies) di offrire per il servizio di che ^{trattasi} la seguente percentuale di ribasso _____ in lettere (_____);

m-sexies) di accettare, senza riserva alcuna, il Modello della Lettera d'Invito in tutti i suoi punti, la Domanda di Ammissione e lo Schema di Disciplinare tipo per il conferimento incarico revisione PRG dello studio geologico ai sensi della circolare n. 3/DRA del 20 giugno 2014 e del decreto ARTA del 24 novembre 2016 (GURS parte I n. 4 del 27/01/2017) per i soggetti di cui all'articolo 46 del d.lgs. 50/2016;

m-septies) di possedere i requisiti di cui all'articolo 83, comma 1 lettera c) del d.lgs. 50/2016 tramite capacità professionali allo svolgimento dell'incarico inquadrabili nell'aver effettuato almeno un analogo Studio geologico-tecnico a supporto al P.R.G. o possedere nell'arco dei cinque anni precedenti un fatturato totale o medio non inferiore ad € 30.000,00 ovvero un Fatturato medio anno non minore € 6.000,00 accertabile a richiesta dell'Amministrazione con idonei mezzi di prova di cui all'articolo 86, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 aventi contenuti analoghi all'affidamento *de quo* (esempio Relazioni geologiche, idrologiche *et simili*).

ATTESTA

1. di aver preso esatta cognizione della natura dell'incarico e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di considerare pertanto valida e fondata l'offerta economica presentata;
2. che l'offerta economica presentata non potrà essere modificata in più o in meno e si intende omnicomprensiva di tutte le prestazioni richieste fatte salve le previsioni del Disciplinare di incarico;
3. di stipulare adeguata polizza generale di responsabilità civile professionale con compagnie di assicurazioni autorizzata nel ramo di responsabilità civile dell'Unione Europea che verrà presentata su richiesta del Responsabile Unico del procedimento;
4. di essere a conoscenza del protocollo d'intesa del Ministero dell'Interno e Autorità Nazionale Anticorruzione "Prime linee guide per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC, Prefetture, UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, sottoscritto il 15.07.2014 e pubblicato sulla G.U.R.I. n° 165 del 18.07.2014;
5. che gli oneri di sicurezza aziendale ammontano ad €.....;

COMUNICA

- A) che il numero di fax ovvero l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al/ai quale/i vanno inviate le eventuali richieste di cui all'art. 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero qualsiasi altra richiesta di chiarimenti o specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante è/sono il/i seguente/i : _____;
- B) (nel caso di società di professionisti o di ingegneria o società consortili delle medesime) che l'assetto societario dal momento dell'iscrizione all'Albo unico di cui all'articolo 12 della L.R. 12/2011 ovvero dall'ultima modifica comunicata non è mutato
- C) che i titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci sono i seguenti:



Num.	COGNOME, NOME, LUOGO E DATA DI NASCITA	QUALIFICA	RESIDENZA

D) I Professionisti della società di professionisti, della società di ingegneria o del consorzio stabile di società di professionisti o di ingegneria, che eseguiranno personalmente l'incarico saranno:

Num.	PROFESSIONISTA	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	N. ORDINE PROF.

a) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

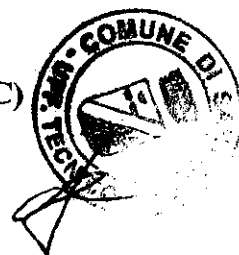
Data _____



FIRMA _____

N.B. La domanda e dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

**Dichiarazione resa dagli ulteriori soggetti elencati alla lettera C)
ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016**



I sottoscritti:

Num.	GENERALITÀ	RESIDENZA	QUALIFICA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici,

DICHIARANO

- a) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e ss.mm.ii.;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, *(comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione)* ed in particolare
 che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, *(comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione)* per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'art.178 del codice penale e dell'art.445, comma 2, del codice di procedura penale.

OVVERO

che nei propri confronti è stata pronunciata la seguente sentenza condanna passata in giudicato (comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione).

d) di non essere incorsi nell'omessa denuncia, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria rispetto a procedimenti per cui vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio nell'anno antecedente la pubblicazione del bando;

- OVVERO -

di essere incorsi nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità)

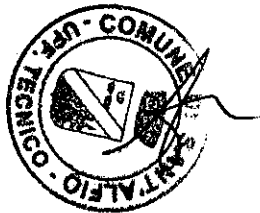


Data _____

DICHIARANTI

Num.	GENERALITÀ	RESIDENZA	FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità dei sottoscrittori.



Allegato 3
al DDG 2804 del 16-10-1012

Modello disciplinare di incarico-tipo per affidamenti professionali *Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore* ex D.M. 17 giugno 2016

DISCIPLINARE TIPO PER IL CONFERIMENTO INCARICO REVISIONE PRG DELLO STUDIO GEOLOGICO AI SENSI DEL DISCIPLINARE TIPO-STUDIO GEOLOGICO INTEGRATO DALLA CIRCOLARE N. 3/DRA DEL 20 GIUGNO 2014 NONCHE' DAL DECRETO ARTA DEL 24 NOVEMBRE 2016 (GURS PARTE I n. 4 DEL 27/01/2017) AI SOGGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 46 DEL D.LGS. 50/2016.

- L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in _____ tra:
- L'Amministrazione Comunale/Provinciale/Regionale/ _____ di _____, C.F./P.IVA _____, e per essa, in qualità di rappresentante, il Responsabile dell'Area Tecnica _____ con sede a _____, in Via _____, con recapito telefonico _____, con fax _____, con indirizzo di posta elettronica certificata _____, che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente "l'Amministrazione" e
 - Dott./Geol. _____ nato a _____ il _____ residente a _____, in Via _____; e iscritto all'Albo Professionale degli _____ della Regione _____ al n. _____ libero professionista/nella qualità di _____ con recapito telefonico n. _____ con fax _____ e con indirizzo di posta elettronica certificata _____, in seguito indicato semplicemente "l'Incaricato",
 - o il Sig. _____ nato a _____ il _____ residente a _____, in Via _____, quale Legale rappresentante della Società d'ingegneria/Associazione, ecc. _____ con recapito telefonico n. _____ con fax _____ e con indirizzo di posta elettronica certificata _____, in seguito indicato semplicemente "l'Incaricato".

Premesso che:

con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica del _____ è stato preso atto del verbale di gara del _____ con proposta di aggiudicazione ed è stato affidato l'incarico per la redazione dello studio geologico- tecnico a supporto del Piano Regolatore Generale ed annesse indagini geologiche (ex art. 5 della L.R. 65/81 e CIRCOLARE n. 3/DRA del 20 giugno 2014 e ss.mm.ii.) al Dott. Geol. _____, nato a _____ il _____ residente a _____, in Via _____; e iscritto all'Albo Professionale dei _____ della Regione _____ al n. _____ libero professionista/nella qualità di _____ con recapito telefonico n. _____ con fax _____ e con indirizzo di posta elettronica certificata _____, in seguito indicato semplicemente "l'Incaricato",

È intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto;

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue:



Articolo 1

L'importo complessivo del corrispettivo professionale oggetto della prestazione richiesta per la redazione dello studio geologico- tecnico a supporto del Piano Regolatore Generale ed annesse Indagini geologiche ammonta a € _____ (Euro _____) al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali e come dall'offerta presentata in sede di gara. Il costo a base d'asta dell'opera oggetto della prestazione ammonta a € _____ (Euro _____) e tale costo costituisce l'importo massimo che l'Amministrazione intende mettere a disposizione per la realizzazione dell'opera medesima.

Nel caso in cui dovesse risultare impossibile o inopportuno rispettare tale importo, l'Incaricato, con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza dell'incarico, con apposita e circostanziata relazione, farà presente la circostanza all'Amministrazione, proponendo un'adeguata soluzione. La data della comunicazione effettiva interrompe i termini previsti per l'espletamento dell'incarico. L'Amministrazione, tramite il R.U.P., entro quindici giorni, darà le opportune prescrizioni operative, sulla base delle quali proseguirà l'attività dello studio geologico- tecnico a supporto del Piano Regolatore Generale ed annesse Indagini geologiche. Di ciò si redigerà apposito Verbale tra l'Incaricato ed il R.U.P. In tale Verbale saranno ricomputati i termini previsti per l'espletamento dell'incarico.

Nel caso in cui, a seguito di prescrizioni operative del R.U.P., il costo a base d'asta del Servizio oggetto della prestazione subisca delle variazioni rispetto alla superiore previsione contrattuale, l'importo del corrispettivo professionale verrà rideterminato, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sulla base del servizio effettivamente previsti nello studio geologico- tecnico a supporto del Piano Regolatore Generale ed annesse Indagini geologiche, facendo riferimento alle modalità di calcolo operate per la determinazione dell'importo posto a base di gara.

Articolo 2

L'Incaricato deve attenersi all'osservanza delle norme del D.Lgs. 50/2016 dalle Linee Guida ANAC e dai DD.MM. (che d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "Legge") e del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (che d'ora in avanti sarà chiamato più semplicemente "Regolamento" nelle parti applicabili), dall'ex art. 5 della L.R. 65/81, dalla CIRCOLARE n. 3/DRA del 20 giugno 2014 e ss.mm.ii., nonché dell'ulteriore normativa in materia urbanistica vigente nell'ambito della Regione Siciliana ed in particolare il **Decreto ARTA del 24/11/2016** che detta *l'Approvazione delle direttive Tecniche per l'informatizzazione dei Piani regolatori Generali: codifica dei graficismi e legenda standard* pubblicato in GURS il 27/01/2017 -Parte I n.4 e ss.ii..

Lo studio prevede, alla luce della surrichiamata Circolare n. 3/DRA, una prima fase denominata **"preliminare e di dettaglio"** con cartografie di analisi a scala 1:10.000 e di sintesi a scala 1:2000 per l'intero territorio comunale comprese eventuali nuove indagini, finalizzata alla definizione del quadro di riferimento delle caratteristiche dei terreni e delle pericolosità geologiche, con relative prescrizioni discendenti dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico); tale prima fase si conclude con la **Carta della Suscettività** del territorio ai fini edificatori. Questa Carta precede le scelte dello Schema di massima.

Successivamente alla definizione delle aree di trasformazione urbanistica, sarà condotta la seconda fase denominata **"preliminare e di dettaglio"**, con rappresentazione cartografica variabile in scala 1:2000/1:10.000 dettagliata con evidenziati il numero delle indagini geologiche. Essa sarà conclusa da un **Carta di sintesi** per la pianificazione attuativa ai fini della mitigazione degli impatti sulle suscettività geologiche del territorio da urbanizzare. Comunque, prima dell'adozione del PRG in Consiglio Comunale, sono richiesti gli elaborati da trasmettere al competente Ufficio Regionale del Genio Civile per il **Parere geomorfologico ex art. 13 L. n. 64/1974** comprendenti le eventuali prescrizioni discendenti dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) nonché le eventuali modifiche ed

integrazioni rese necessari dagli Uffici Regionali.



Articolo 3

Lo studio dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati, secondo le norme per la compilazione dei progetti di opere pubbliche di cui al "Regolamento" nonché di eventuali Circolari illustrative necessario ad acquisire i pareri e/o Nulla Osta degli Enti preposti al rilascio (sia Regionali, Statali che Comunali).

L'Incaricato si impegna a introdurre nello studio geologico- tecnico a supporto del Piano Regolatore Generale ed annesse Indagini geologiche, anche se già elaborato o presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole e allegati, anche ai sensi del Decreto ARTA del 24/11/2016 che si rendessero necessari, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione sia Comunale che Regionale, per la definitiva approvazione dello studio geologico- tecnico a supporto del Piano Regolatore Generale ed annesse Indagini geologiche da parte degli Uffici ed Enti competenti senza che ciò dia diritto a speciali compensi.

L'Incaricato provvederà a quanto sopra entro il termine massimo pari a 30 gg. e comunque non superiore a quello stabilito, in una fase, alla compilazione dello studio geologico- tecnico a supporto del Piano Regolatore Generale ed annesse Indagini geologiche decorrente dalla data in cui saranno allo stesso impartite le relative istruzioni, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse, caso per caso, per motivi indipendenti dalla volontà dello stesso. Per il ritardo oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata la penale fissata dall'art. 4 per la presentazione dello studio geologico- tecnico a supporto del Piano Regolatore Generale ed annesse Indagini geologiche.

A seguito degli ulteriori ed eventuali Pareri o Nulla Osta di cui sopra, l'Incaricato dovrà riaggiornarlo fino all'approvazione definitiva da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.

Articolo 4

L'Incaricato è tenuto, nella prima fase A alla redazione del PRG, **A1 e A2 ex CIRCOLARE n. 3/DRA del 20 giugno 2014**, a presentare all'Amministrazione lo studio geologico- tecnico a supporto del Piano Regolatore Generale ed eventuali Raccolta dati/Indagini geologiche (A1a/A1b) unitamente alla cartografia di analisi e di sintesi e a quant'altro previsto ad integrazione dal 1° e 2° comma dell'art. 5 dello Schema Disciplinare- tipo Regione Sicilia per la redazione del PRG, modificato dal **D.A. n. 31/D.R.U. del 22 marzo 2000**, comprendente il numero eventuale e necessario di nuove Indagini geologiche per la redazione del PRG completo di ogni allegato, in originale e in **n. 10 copie**, variabile in funzione della richiesta di modifiche inoltrate dagli Enti preposti al rilascio, su relativo supporto informatico anche ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 32 "Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità Europea (INSPIRE)" nonché del **Decreto ARTA del 24/11/2016**, riproducibile e non modificabile, entro giorni 60 gg dalla data in cui è sottoscritto il presente Disciplinare e come dall'offerta presentata in sede di gara.

Nello stesso termine, nella seconda fase B degli strumenti attuativi del PRG (PP, PEEP, PIP, PdR, PdL, etc.) **B1 e B2 ex CIRCOLARE n. 3/DRA del 20 giugno 2014**, e cioè entro gg. 60 previa comunicazione via PEC al professionista dell'approvazione dello Schema di Massima, l'Incaricato dovrà produrre la predisposizione dello studio geologico- tecnico a supporto degli Strumenti Urbanistici Attuativi come sopra citati (PP, PEEP, PIP, PdR, PdL, etc.), comprese le **Prescrizioni Esecutive**, e delle eventuali Raccolta dati/Indagini geologiche (B1a/B2a) unitamente alla cartografia di analisi e di sintesi e a quant'altro previsto ad integrazione dal 3° comma dell'art. 5 dello Schema Disciplinare - tipo Regione Sicilia per la redazione del PRG, modificato dal **D.A. n. 31/D.R.U. del 22 marzo 2000**, comprendente il numero eventuale e necessario di nuove Indagini geologiche e relativo Cronoprogramma esecutivo volto alla predisposizione degli strumenti



Urbanistici attuativi completo di ogni allegato come meglio evidenziato al primo capoverso del presente articolo, comprensivo di tutti i contenuti richiesti.

Dovendo essere forniti, da parte dell'Amministrazione all'Incaricato i seguenti elaborati, studi, accertamenti, ecc., che non competono allo stesso Incaricato:

- **Studio geologico- tecnico a supporto del Piano Regolatore Generale approvato con D.D.G. n°529 del 06/11/2008**, i tempi di cui sopra decorreranno dalla data del verbale di consegna di tali elaborati, resi in copia conforme, redatto tra il R.U.P. e l'Incaricato.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Amministrazione o per l'ottenimento di pareri o nulla-osta preventivi o per la fornitura di eventuali supporti e indagini a carico della stessa Amministrazione, non sono computati nei tempi previsti per l'espletamento dell'incarico.

Su motivata richiesta dell'Incaricato, il R.U.P. può concedere eventuale proroga.

Qualora la presentazione degli elaborati dello studio venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale pari allo 0,5% dell'onorario di cui al successivo articolo 8 per ogni giorno di ritardo (con un massimo del 10%), che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda i giorni 15 (quindici) l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere alcun compenso o indennizzi di sorta come rimborso spese relativo all'opera già eventualmente svolta.

Articolo 5

L'Incaricato contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare di incarico presenta una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile e generale" del territorio dell'UE contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile e professionale con specifico riferimento allo studio geologico- tecnico a supporto del Piano Regolatore Generale ed annesse Indagini geologiche che sarà fornita dalla stessa compagnia a far data dell'approvazione tecnica del progetto.

Tale polizza di responsabilità civile professionale è per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, deve valere per tutta la durata del servizio e sino alla data di emissione del Certificato di ultimazione delle prestazioni redatto dal R.U.P. ai sensi dell'ex art. 111, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Incaricato deve presentare all'Amministrazione la polizza di cui sopra dall'aggiudicazione definitiva dello studio geologico- tecnico a supporto del Piano Regolatore Generale ed annesse Indagini geologiche fino all'efficacia del Verbale di validazione e/o Parere in Linea Tecnica.

In caso di mancata presentazione da parte dell'Incaricato dell'impegno, da parte della compagnia di assicurazione di rilasciare la polizza di garanzia, l'Amministrazione sospende il pagamento del corrispettivo economico, fino alla produzione della stessa.

Articolo 6

Per imprevedibili esigenze dell'Amministrazione e qualora vi sia la necessità di apportare modifiche significative, intervenute durante una fase avanzata di elaborazione o successivamente alla data di presentazione alla stessa dello studio geologico- tecnico a supporto del Piano Regolatore Generale ed annesse Indagini geologiche come indicato all'art. 1, le parti procederanno sulla base di un calcolo effettuato con riferimento alle Tabelle di riferimento vigenti allegate al Decreto del 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia. Tale procedura deve risultare da apposito verbale firmato dal R.U.P. e dall'Incaricato. In tale verbale deve anche risultare l'eventuale sospensione dei tempi previsti originariamente per la consegna degli elaborati o l'eventuale proroga degli stessi.

Articolo 7

Ai fini dell'incarico conferito con il presente disciplinare, l'Incaricato, oltre alla redazione



dello studio geologico- tecnico a supporto del Piano Regolatore Generale. L'incaricato, in esecuzione delle Indagini geologiche, è tenuto ad assolvere all'impegno della direzione dei lavori delle indagini geognostiche, penetrometriche, prospezioni geofisiche (elettriche, sismiche, ecc.) con accertamento della loro regolare esecuzione, qualora necessarie. L'ufficio tecnico comunale si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi durante l'esecuzione delle indagini, qualora lo ritenesse opportuno.

Articolo 8

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione all'Incaricato per l'esecuzione dell'incarico oggetto del presente Disciplinare di incarico, quale corrispettivo per tutti i servizi richiesti e previsti nella lettera di invito e nei suoi allegati, nell'Offerta e nel presente Disciplinare di incarico, al netto degli oneri fiscali e previdenziali è quello offerto in sede di gara e di cui al verbale del _____ ed è pari a € _____ (Euro _____) ed è ritenuto congruo, fisso e immutabile dall'Incaricato fatti salvi eventuali atti aggiuntivi derivanti da altre prestazioni contemplate nei precedenti articoli 1, 6 e 7. L'importo degli oneri fiscali e previdenziali ammonta a € _____ (Euro _____) così distinti: _____
L'importo complessivo, compreso tali oneri fiscali e previdenziali, è pertanto di € _____ (Euro _____). Rimane convenuto tra le parti che nel caso di variazione delle percentuali degli oneri fiscali e previdenziali, le stesse saranno riconosciute all'Incaricato.

Articolo 9

Le somme destinate all'onorario per le prestazioni rese dal professionista per l'adempimento dell'incarico di cui al presente Disciplinare-tipo, saranno così corrisposte:

- il 30% dell'onorario nel momento che il presente disciplinare diverrà esecutivo e sarà registrato fiscalmente a cura dell'incaricato;
- il 20% dell'onorario a conclusione, tramite trasmissione elaborati e conseguente verifica, della prima fase denominata **A ex CIRCOLARE n. 3/DRA del 20 giugno 2014**, di cui al precedente art.4;
- il 20% dell'onorario a conclusione, tramite trasmissione elaborati e conseguente verifica, della fase denominata **B ex CIRCOLARE n. 3/DRA del 20 giugno 2014**, di cui al precedente art.4;
- il 20% dopo che l'Ufficio del Genio Civile avrà approvato il **Parere geomorfologico ex art. 13 L. n. 64/1974** con le eventuali modifiche o prescrizioni discendenti dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) e resesi necessari dagli Uffici Regionali competenti;
- il restante 10% dopo l'approvazione dello strumento urbanistico e, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione dello studio da parte dell'Ufficio del Genio Civile, salvo successive integrazioni disposte sia dall'Ufficio del Genio Civile che dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente.

Articolo 10

Il recesso dall'incarico da parte dell'Incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Articolo 11

Lo studio resterà di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere all'incaricato di introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle aggiunte che saranno riconosciute necessarie ai fini dell'approvazione da

parte di Enti esterni al Comune.



Articolo 12

L'Incaricato, senza riduzione del corrispettivo, utilizzerà, in quanto ritenuti utili, tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati forniti dall'Amministrazione, che consentano la migliore redazione dello studio. Di ciò si redigerà verbale tra l'Incaricato e il R.U.P.

Articolo 13

L'Amministrazione potrà affidare sin dall'inizio, lo studio e la compilazione di parti speciali ad un Professionista diverso dall'Incaricato di cui al presente Disciplinare.

In tal caso il Professionista, su richiesta dell'Amministrazione, resta obbligato a mantenere i necessari contatti con l'Incaricato dello studio geologico-tecnico delle parti speciali, includendo inoltre nella stima generale la valutazione della relativa spesa che sarà valutata dall'Amministrazione.

Comunque il Professionista delle suddette parti speciali dovrà curare di inserire le parti dallo stesso inserite nell'ambito della concezione dello studio inteso nel suo complesso.

Le competenze del Professionista delle parti speciali saranno previste sul Bilancio dell'Amministrazione e su apposito Intervento.

Articolo 14

L'Incaricato del servizio dichiara, sotto la propria responsabilità, che con l'affidamento del medesimo non vengono violate le norme vigenti in materia di incompatibilità per la progettazione di opere per conto di Enti Pubblici, previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'Incaricato dichiara sotto la propria responsabilità di non avere rapporti di impiego con enti pubblici che ostino all'esercizio della libera professione.

Articolo 15

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, compreso la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, sono possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune e l'Incaricato. Nel caso di esito negativo dette controversie, nel termine ulteriore di trenta giorni, verranno deferite da una delle due parti ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dall'Amministrazione, uno designato dall'Incaricato ed il terzo, con funzioni di Presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio. In alternativa le parti potranno ricorrere alla Camera Arbitrale e di Conciliazione competente per territorio, ove costituita o si ricorrerà alla competente Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 16

L'Incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente

Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Resta inteso che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della stessa Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità, costituisce causa di risoluzione del Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'Incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.



Articolo 17

L'Incaricato si impegna: 1) a denunciare all'A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali; 2) a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Articolo 18

Sono a carico dell'Incaricato tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione.

Restano a carico dell'Amministrazione quelle dovute all'Incaricato per contributi e oneri previdenziali, I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Articolo 19

Ai fini del presente Disciplinare le parti eleggono domicilio:
L'Amministrazione nella persona del Responsabile Area Tecnica e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il _____ di _____ via _____ tel. _____ fax _____ e-mail _____ certificata _____.
L'Incaricato nella qualità di _____ presso il proprio studio in _____ Via _____ tel. _____ fax _____ e-mail certificata _____.

Articolo 20

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si rinvia alle disposizioni del Codice Civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Si conviene inoltre tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9/10/2002 n. 231 di recepimento della Direttiva 2000/35/CE, che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici di cui ai precedenti artt. 8 e 9 verranno liquidate

entro sessanta giorni dalla data della presentazione della relativa fattura all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione. Dopo tale periodo verranno calcolati e liquidati gli interessi spettanti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti.
Letto, confermato e sottoscritto.

_____ li _____

L'INCARICATO

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

IL SEGRETARIO COMUNALE

